C O M UN E D I BARI

Ordinanza

2019/01313

2019/250/00216

Ripartizione Tutela Ambiente - Sanità - Igiene

Data Adozione: 10/07/2019
Altri Settori:

Estensore: estensore
Sottoscrizione Sindaco: Apposto

OGGETTO: EMERGENZA CINGHIALI – MISURE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO. DIVIETO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI ALLA SPECIE CINGHIALE (SUS SCROFA) ED IN GENERALE ALLE SPECIE APPARTENENTI AD ANALOGA FAUNA SELVATICA.
DIVIETO DI AVVICINAMENTO.
MODIFICHE AL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI ORGANICI ED INDIFFERENZIATI NELL'AREA INTERESSATA DALLA PRESENZA DI CINGHIALI.

Responsabili procedimento	Data Visto
Vincenzo Campanaro	10/07/2019
Sindaco	**Data Sottoscrizione**
Antonio Decaro	APPOSTA IL 10/07/2019

OGGETTO: Emergenza cinghiali – Misure per la Riduzione del Rischio.
Divieto di somministrazione di alimenti alla specie cinghiale (*Sus scrofa*) ed in generale alle specie appartenenti ad analoga fauna selvatica.
Divieto di avvicinamento.
Modifiche al servizio di raccolta rifiuti organici ed indifferenziati nell'area interessata dalla presenza di cinghiali.

IL SINDACO

PRESO ATTO che, con sempre maggiore frequenza, viene segnalata da parte di cittadini la presenza invasiva di numerosi esemplari di ungulati "suidi" appartenenti alla specie cinghiale (*Sus scrofa*), sia adulti che giovanili, anche all'interno di zone urbanizzate della Città di Bari, in particolare nel quartiere San Paolo, maggiormente nelle ore serali e notturne.

CONSTATATO che una delle cause di tale inurbamento è dovuta alla disponibilità di cibo per tali animali, sia in corrispondenza dei contenitori di rifiuti urbani, sia a causa della somministrazione di cibo da parte di alcuni cittadini e che le suddette circostanze hanno favorito la proliferazione di tali selvatici, i quali - nel loro vagabondare - invadono le carreggiate stradali, le proprietà, i giardini ed i coltivi adiacenti alle zone abitate, arrecando danni e costituendo un serio, reale pericolo per l'incolumità dei cittadini e per la circolazione stradale.

CONSIDERATO che, in particolare, i rifiuti di tipo organico oltre che il rifiuto urbano residuo (indifferenziato) presenti nei contenitori stradali (e nelle loro vicinanze, quando scorrettamente conferiti) costituiscono un rilevante canale di approvvigionamento alimentare per i cinghiali, e che l'attuale sistema di raccolta e di conferimento attuato sul territorio, per organico e indifferenziato, prevede lo stazionamento di tali rifiuti nei contenitori stradali proprio nelle ore serali e notturne.

RILEVATO, altresì, che la somministrazione continua, o anche solo periodica, di alimenti direttamente dispensati, sconsideratamente:

- funge da richiamo per altri animali presenti in zone adiacenti al punto di alimentazione, e rischia di comportare l'insediamento stabile della popolazione di cinghiali così alimentata;
- modifica il comportamento naturale degli animali, comportando la perdita della diffidenza verso il genere umano, fatto questo che si traduce in un aumento del rischio di trasmissione all'uomo ed alle specie di animali domestici (di affezione e non) di eventuali patologie virali, batteriche e parassitarie cui il cinghiale è ricettivo, in un aumento del rischio per l'incolumità delle persone ed in un aumento del rischio di incidenti stradali.

Tale comportamento è vietato ai sensi della L.251/2015 art.7 e sanzionato come da art.30 c.1, lett.l della L.157/1992.

RILEVATO, altresì, che nei mezzi di comunicazione sono diffusi immagini e filmati in cui sono visibili cittadini che si avvicinano a brevissima distanza dagli animali, anche quando in branchi, ad esempio al fine di riprenderli. Tali comportamenti espongono a gravi pericoli e devono essere assolutamente impediti.
Inoltre, particolare attenzione deve essere posta da coloro che passeggiano con il proprio cane. Sono, infatti, del tutto imprevedibili le reazioni che si possono verificare qualora cane e cinghiali dovessero trovarsi a breve distanza.

RAVVISATO che:

- tale situazione è fonte di disagio ed insicurezza per i cittadini, i quali lamentano la lesione dei propri diritti alla salute, sicurezza ed incolumità pubblica;
- gli animali selvatici in libertà possono sviluppare, in determinate situazioni, comportamenti aggressivi, con significativo e concreto pericolo per la pubblica incolumità;
- la tutela di tutte le specie animali che, stabilmente o temporaneamente, si trovano nel territorio del Comune di Bari non esonera, anzi, impone il pieno rispetto delle norme poste a garantire l'igiene e la salute pubblica, la pubblica sicurezza e la tutela ambientale e territoriale.

PRESO ATTO che sono state attuate, distinte iniziative tese a ridurre la presenza di tali animali sul territorio cittadino, con prelievi di tipo incruento, eseguito con gabbie. Infatti la Regione Puglia, in considerazione delle proprie competenze in tema di fauna selvatica, ha avviato un servizio di catture sin da maggio del 2018. Il Parco Naturale di Lama Balìce, di cui il Comune di Bari è capofila, ha attivato ad inizio 2019 analoga attività relativamente al territorio del Parco, per il quale è competente. Le attività in questione hanno consentito di prelevare complessivamente dal territorio cittadino quasi un centinaio di cinghiali, poi trasferiti in aree dotate dei requisiti di legge.

TENUTO CONTO che è attiva la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Biologia, che fornisce assistenza ai fini della conoscenza e della gestione del fenomeno della presenza dei cinghiali nel territorio cittadino. All'interno di tale collaborazione Il Dipartimento universitario ha reso disponibile un rapporto attraverso il quale individua le vie del Quartiere San Paolo – prossime alla Lama Balice - nelle quali si suggerisce una gestione alternativa del rifiuto urbano organico.
Per tali vie l'Università consiglia "… *di evitare la giacenza di rifiuti umidi durante il tardo pomeriggio, la notte e le prime ore del mattino, periodi nei quali si registrano i picchi di attività del cinghiale.*".

TENUTO CONTO che, unitamente a strategie di carattere pianificatorio, già in corso di sviluppo, devono essere previsti - da parte dei soggetti competenti - interventi puntuali e a breve termine per consentire il contenimento della specie ed evitare il radicamento della stessa in aree urbanizzate con interventi, da parte di soggetti competenti, di allontanamento contenitivo incruento, nel rispetto di tutte le cautele imposte dalle vigenti norme di settore.

CONSIDERATO che, a seguito di incontri svolti presso la Direzione Generale, AMIU Puglia ha trasmesso l'elenco completo dei cassonetti relativi ad indifferenziato ed organico posizionati nell'area sopra definita e si è resa disponibile ad effettuare il servizio di raccolta a partire dalle ore 16.00.

RITENUTO NECESSARIO, alla luce dell'attuale situazione e delle motivazioni sopracitate, intervenire a tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, adottando apposite misure per il contenimento del fenomeno.

VISTO l'art.32 della L.23 dicembre 1978, n.833;
VISTA la L.157/1992 recante "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";
VISTA la L.251/2015 art.7;
VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i.;
VISTI gli artt.50, co.4 e 54, co.4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
VISTE le OO.SS. n.511/2008, n.908/2010 e n.734/2019;
VISTA la nota del D.G. prot. n.162439 del 10/06/2019.

ORDINA

1) **il DIVIETO ASSOLUTO,** in particolare nell'area posta all'interno del perimetro definito con tratto marcato nella planimetria in allegato (vedi anche elenco vie), **di fornire agli ungulati suidi** e/o analoghe specie appartenenti alla fauna selvatica, sia direttamente somministrando il **cibo**, sia indirettamente abbandonando sul territorio comunale, in prossimità dei centri abitati nonché di zone agricole e rurali o delle strade comunali – in particolare di quelle a più alta densità di traffico - bevande, alimenti o cibi di qualsiasi tipo, compresi gli scarti alimentari delle cucine private e/o pubbliche, nonché scarti vegetali (radici, tuberi, bacche, …).

2) **il DIVIETO di conferimento**, nei cassonetti stradali presenti nell'area perimetrata in questione, di rifiuti **organici ed indifferenziati**, nella fascia oraria **16.00 - 07.00**

3) **A CHIUNQUE,** in caso di avvistamento di cinghiali, singoli o in branchi, **di mantenere una distanza di sicurezza minima di 30 metri.**

INVITA

- I proprietari di cani, che si accingono ad accompagnarli in spazi pubblici, di rispettare rigidamente le regole circa l'utilizzo del **guinzaglio** nella conduzione dell'animale domestico e verificare preventivamente se vi è presenza di cinghiali, evitando, ove possibile, il contatto ravvicinato.

- i cittadini a collaborare **segnalando** al Comune di Bari per il tramite della Polizia Locale o ai Carabinieri Forestali - istituzionalmente competenti in materia di fauna selvatica - tutte le situazioni di disagio o altro derivanti dalla somministrazione abusiva di cibo.

AVVERTE

L'inosservanza delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza, fatta salva l'applicazione di altre sanzioni penali e/o amministrative previste dalle vigenti leggi, è punita ai sensi dell'art.7-*bis* del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.
È ammesso il pagamento in misura ridotta, ai sensi dell'art.16 della L.689/1981.
Si comunica che, ai sensi di quanto previsto dal vigente Codice del Processo Amministrativo di cui al D.Lgs.104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia/Sezione Bari - previa notifica a questa Amministrazione entro il termine di n.60 (sessanta) giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio *online* del Comune o dalla piena conoscenza dello stesso;

ovvero:

è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro n.120 (centoventi) giorni decorrenti dalla pubblicazione all'Albo Pretorio *online* del Comune o dalla piena conoscenza dello stesso.

DISPONE

- ad AMIU Puglia S.p.A., al fine di evitare lo stazionamento dei rifiuti in particolare nelle ore serali e notturne, di riorganizzare il servizio di raccolta nell'area perimetrata in questione prevedendo che lo svuotamento dei cassonetti stradali avvenga, sia per l'organico che per l'indifferenziato, con frequenza 7/7, nelle ore pomeridiane (16:00 – 19:00)

- alla Polizia Locale di Bari, ASL Bari - Dipartimento di Prevenzione, Carabinieri Forestali e a chiunque altro spetti sulla base delle vigenti disposizioni in materia, di verificare, per quanto di rispettiva competenza, il rispetto della presente Ordinanza

- quanto stabilito nella presente Ordinanza prevale sul contenuto di altri provvedimenti di analogo contenuto. In particolare - Ordinanza n.511/2008; Ordinanza n.908/2010; Ordinanza n.734/2019

DISPONE, altresì,

- l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;
- l'affissione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio *online* comunale per n.10 (dieci) giorni;
- l'Ufficio Stampa del Comune di Bari è incaricato di provvedere ad informare la popolazione tramite gli Organi di stampa e radiotelevisivi. Copia del presente atto può essere richiesta presso l'Ufficio Relazioni con il Cittadino (U.R.P.) del Comune di Bari;
- l'invio del presente provvedimento, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza, a:

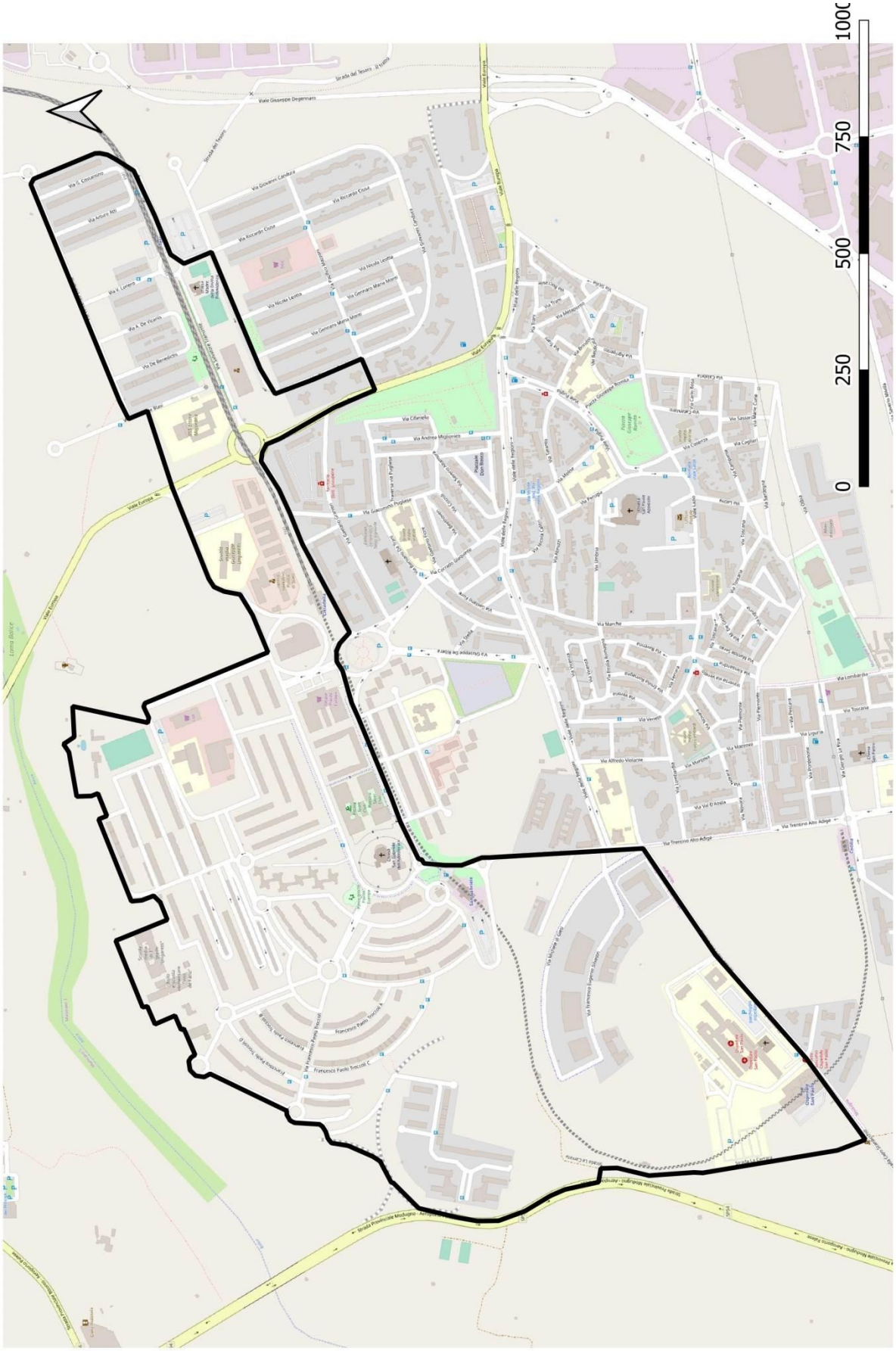
- Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Sanità e Igiene" con sede in Bari alla v.Marchese di Montrone n.5
rip.igieneeambiente@comune.bari.it
- Ripartizione "Polizia Locale e Protezione Civile di Bari" con sede in Bari alla via Paolo Aquilino n.1
rip.poliziamunicipale@comune.bari.it
- Ripartizione "Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche" con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.103
rip.infrastrutture@comune.bari.it
- Ufficio Stampa del Comune di Bari con sede in Bari al corso Vittorio Emanuele II n.84
ufficiostampa@comune.bari.it
- Ufficio Relazioni con il Cittadino (U.R.P.) con sede in Bari alla via Roberto da Bari n.1
urp@comune.bari.it
- Municipio 3 con sede in Bari alla via Vincenzo Ricchioni n.1
municipio3@comune.bari.it
- Parco Naturale Regionale "Lama Balice"
ambienteigienesanita.comunebari@pec.rupar.puglia.it
- Dipartimento di Prevenzione ASL Bari con sede in Bari al lungomare Starita n.6
dipartimentoprevenzione.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) ASL Bari con sede in Bari al lungomare Starita n.6
sispmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Nucleo Dipartimento Polizia Sanitaria ASL Bari con sede in Bari al lungomare Starita n.6
sispmetropolitana.aslbari@pec.rupar.puglia.it
- Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Bari con sede in Bari a piazza della Libertà n.1
protcivile.prefba@pec.interno.it
- Comando Stazione Carabinieri di Bari con sede in Bari al lungomare Nazario Sauro n.43
lgpglnurp@*carabinieri*.it
- Questura di Bari con sede in Bari alla via Palatrucci n.4
urp.quest.ba@pecps.poliziadistato.it
- Comando Stazione della Guardia di Finanza di Bari con sede in Bari al corso Vittorio Veneto n.36
ba0210000p@pec.gdf.it
- Carabinieri Forestali di Bari con sede al lungomare Nazario Sauro n.43
fba43420@pec.carabinieri.it
- Polizia Provinciale di Bari con sede in Bari alla via Giovanni Amendola n.189/B
poliziaprovinciale.provincia.*bari@pec*.rupar.puglia.it

- AMIU Puglia S.p.A. con sede in Bari alla via Francesco Fuzio Ingegnere (z.i.) **segreteria.amiu@legalmail.it**
- Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Biologia **giuseppe.corriero@uniba.it**

Allegati alla presente ordinanza:
ALLEGATO 1 – Planimetria ed elenco vie

IL SINDACO
Dott. Ing. Antonio DECARO

ALLEGATO 1



Elenco vie

PIAZZA EUROPA
PIAZZALE SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA
PROLUNGAMENTO DELLE REGIONI
STRADA CAPO-SCARDICCHIO
STRADA CASTELLUCCIO
STRADA LA CARRARA
VIA ALBERTO DE BLASI
VIA ANTONIO DE VICARIIS
VIA ARTURO ATTI
VIA ARTURO DEL BIANCO
VIA CARDINALE GIUSEPPE
VIA CARLO MASSA
VIA DON CARLO GNOCCHI
VIA FRANCESCO DEL CORE
VIA FRANCESCO EUGENIO SILVESTRI
VIA FRANCESCO PAOLO TROCCOLI
VIA GAETANO GRANIERI (tra via De Ribera e rotonda viale Europa)
VIA GENNARO MARIA MONTI (angolo via Candura)
VIA GIOVANNI CANDURA (tra via V. Ricchioni e via Mazzoni)
VIA GIOVANNI COSTANTINO
VIA GIUSEPPE DE BENEDICTIS
VIA GIUSEPPE DE RIBERA (tra via Cacudi e via Granieri)
VIA LUIGI VITULLI
VIA MARIO CASCELLA
VIA MICHELE DI GIESI
VIA NICOLA CACUDI
VIA NICOLA LEOTTA (angolo via V. Ricchioni)
VIA NICOLA ROTONDO
VIA PACIFICO MAZZONI (tra viale Europa e via Candura)
VIA PASQUALE CALDARULO
VIA PROF. SALVATORE D'ALESIO
VIA RICCARDO CIUSA (angolo via V. Ricchioni)
VIA SALVATORE DISTASO
VIA SALVATORE TRAMONTE
VIA VINCENZO BONOMO
VIA VINCENZO RICCHIONI
VIA VITO LONERO
VIA VITTIME CIVILI DI GUERRA
VIALE ENRICO NICOLA DALFINO
VIALE EUROPA (tra via Cacudi e via Mazzoni)

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

(G.U. n. 80 del 5 aprile 2013)

Art. 42. Obblighi di pubblicazione concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente.

1. Le pubbliche amministrazioni che adottano provvedimenti contingibili e urgenti e in generale provvedimenti di carattere straordinario in caso di calamità naturali o di altre emergenze, ivi comprese le amministrazioni commissariali e straordinarie costituite in base alla legge 24 febbraio 1992, n. 225, o a provvedimenti legislativi di urgenza, pubblicano:

a) i provvedimenti adottati, con la indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti;
b) i termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari;
c) il costo previsto degli interventi e il costo effettivo sostenuto dall'amministrazione;
d) le particolari forme di partecipazione degli interessati ai procedimenti di adozione dei provvedimenti straordinari.

Capo VI - Vigilanza sull'attuazione delle disposizioni e sanzioni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente ordinanza conforme al documento informatico, è stata adottata in data 10/07/2019 ed è divenuta esecutiva in data 10/07/2019.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it